



Campagna nazionale “CAMBIAMO L’ARIA”

a supporto del ricorso al TAR LAZIO per l’abrogazione dell’art. 35 del Decreto Legge “SBLOCCA-ITALIA”

L’assemblea nazionale del Movimento svoltasi a Roma in data 28 ottobre 2017, con la presenza di delegazioni da diverse Regioni e la partecipazione delle associazioni nazionali CETRI-TIRES ed ISDE Italia, dei sindacati di base USB e COBAS ha approvato i contenuti finali della presente Campagna nazionale da lanciare il 18-19 novembre p.v. per contrastare il Piano nazionale di incenerimento contenuto nella Legge 133/2014 e nel Decreto attuativo del ministro ambiente Galletti.

La Campagna nazionale è mirata a favorire una vastissima aggregazione di organizzazioni civiche – lavoratori e sindacati di base – sindaci ed amministratori che si impegneranno a raccogliere firme per tre diverse Petizioni da presentare al Parlamento, presumibilmente a febbraio 2018 e comunque prima delle elezioni politiche, con lo scopo di introdurre nella prossima legislatura le modifiche alla Legge 549 del 28/12/1995 ed al T.U. Ambiente D. Lgs. 152/2016 su tre argomenti diversi ma che insieme sostengono la necessità da un lato di **colmare finalmente il vuoto normativo nazionale sul diffuso e nocivo “inquinamento olfattivo”** prodotto dagli impianti di varie attività industriale ed agricole, dall’altro lato l’importanza di **introdurre norme per disincentivare l’incenerimento compresa la “Waste Tax”** ed in terzo luogo di **incrementare fortemente l’importo del Contributo Ambientale CO.NA.I. - (C.A.C.) riconosciuto ai Comuni ed alle piattaforme convenzionate per favorire le attività di raccolta - riciclaggio e recupero delle varie frazioni differenziate.**

In sintesi queste sono le proposte che presentiamo dopo un percorso di elaborazione dato dal confronto con vari soggetti professionali ed esperti del settore specifico di intervento:

- 1) Inserimento delle definizioni specifiche, dello Studio Impatto Olfattivo, del sistema di monitoraggio, delle sanzioni previste in caso di violazione dei limiti di emissione, del rinnovo o revoca dell’autorizzazione, delle distanze minime dai Centri abitati (art. 268 – 269 – 271 -279 e nuovo Allegato XI parte V del T.U. 152/2006);**
- 2) Rideterminazione del Contributo Ambientale CO.NA.I.– C.A.C. per la copertura integrale dei costi della raccolta degli imballaggi immessi al consumo e devoluzione del 90% dei fondi CO.NA.I. ai Comuni per finanziare la raccolta differenziata domiciliare (art. 224 del T.U. 152/2006);**
- 3) Richiesta di abrogazione dell’art. 35 D.L. 133/2014 Sblocca-Italia, richiesta di abrogazione dei Certificati Verdi ad inceneritori ed impianti di combustione rifiuti e biomasse, introduzione della “Waste Tax” – tassazione degli impianti di discarica, di incenerimento con o senza recupero di energia e degli impianti di combustione di rifiuti o di suoi derivati (cementifici - centrali termoelettriche - centrali a biogas/biomassa) (art. 3 della Legge 549 del 28/12/1995);**

Per info: leggerifiutizero@gmail.com – alliancecirculareconomy@gmail.com